

UNIONE NAZIONALE INDUSTRIA CONCIARIA

Via Brisa, 3 - 20123 Milano, Italy - Tel. 02 880771.1 Fax 02 860032 - e-mail unic@unic.it - www.unic.it
Aderente a Confindustria

Milano, 16 giugno 2017

CIRCOLARE N. 66

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Biossido di titanio: proposta di classificazione armonizzata

Si segnala che il 9 giugno u.s. il Comitato per la Valutazione dei Rischi (RAC) dell'ECHA ha reso noto il proprio parere sulla proposta di **classificare** il biossido di titanio (CAS 13463-67-7) come cancerogeno di tipo 1B, presentata dalla Francia a maggio 2016 ([qui](#) il comunicato).

Il RAC ha concluso che le prove scientifiche disponibili sono insufficienti a classificare il biossido di titanio come cancerogeno di tipo 1B (può provocare il cancro), ma consentono la classificazione della sostanza come "sospettata di provocare il cancro per via inalatoria" (categoria 2).

La tipologia di classificazione identificata dal RAC avrà impatti sicuramente minori rispetto a quella, più restrittiva, della proposta francese. La classificazione in categoria 2, infatti, **non è inclusa tra i criteri di identificazione delle SVHC**, e, in ambiente di lavoro, **non rientra nella definizione di agente cancerogeno** di cui al titolo IX, Capo II del D.Lgs. 81/2008. Inoltre, essendo riferita specificatamente alla potenziale inalazione, i rischi sono correlabili **unicamente alla sua disponibilità in forma di polveri o aerosol**.

La classificazione comunque non è definitiva. Il parere del RAC sarà formalizzato dall'ECHA nel mese di settembre, discusso a livello politico dal CARACAL (Comitato delle Autorità competenti REACH e CLP) e, infine, trasmesso alla Commissione europea per la decisione finale, che produrrà i suoi effetti solo successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale UE.

Vi terremo aggiornati in merito agli sviluppi. Alleghiamo dossier presentato da Confindustria al RAC lo scorso marzo.

SERVIZIO AMBIENTE
Prot. n. 124220 FB/FO

